

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Smantellato un “bazar” della droga nei boschi sulle alture di Stresa

Maria Carla Cebrelli · Tuesday, March 14th, 2023

I Carabinieri della Stazione di **Stresa** hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Verbania, **7 giovani di origine nordafricana**. L'ipotesi di reato nei loro confronti è di spaccio continuato in concorso. L'indagine, sviluppata in diversi mesi, è scaturita da **numerose segnalazioni di cittadini residenti nelle alte colline stresiane** che avevano notato un via-vai di soggetti tra le viuzze dei borghi in quota, sia di giorno che di notte. E' così partita un'intensificazione del pattugliamento nell'area.

Subito è parso chiaro il motivo di quei movimenti di macchine e soggetti ai bordi della strada: erano tutti scambi tra droga e denaro. Oltre 30 soggetti residenti nell'alto novarese e nel V.C.O. sono stati trovati in possesso di sostanze stupefacenti nel corso dei servizi di controllo del territorio. Di tutte le specie lo stupefacente acquistato per uso personale: **dalla cocaina, all'eroina, all'hashish**.

Nei loro confronti i militari hanno proceduto in via amministrativa, sequestrando lo stupefacente ed **avviandoli ad un percorso di recupero, ma gli stessi “clienti” sono stati anche interrogati per raccogliere informazioni** su chi gestisse quel lucroso **“market della droga”** aperto giorno e notte. Attraverso gli appostamenti dei militari dell'Arma e le testimonianze raccolte dai vari acquirenti, 7 soggetti sono stati individuati come responsabili dello spaccio al dettaglio che **da tempo si era radicato tra la vegetazione a ridosso dell'uscita autostradale di Carpugnino, un luogo strategico e facilmente raggiungibile dall'Ossola al Novarese**. Nelle scorse settimane è così scattato un blitz organizzato anche **con l'ausilio della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza**, proprio nell'area boschiva adibita a “bazar della droga” dal gruppo di nordafricani, dove sono stati ritrovati interrati eroina e cocaina destinate allo spaccio, oltre a **mannaie e coltelli**.

Individuati anche dei bivacchi di fortuna, con vivande e coperte, dove il sodalizio era solito dimorare per non perdere mai il controllo della lucrosa piazza di spaccio. Il profondo rastrellamento dell'area e lo smantellamento delle varie postazioni adibite per il confezionamento e lo smercio dello stupefacente, hanno così restituito al loro naturale stato di quiete la zona boschiva che svetta **sopra la sponda stresiana del lago Maggiore**, ma il presidio dell'Arma continua per prevenire eventuali nuove incursioni di pushers organizzati.

This entry was posted on Tuesday, March 14th, 2023 at 12:14 pm and is filed under [Lago Maggiore](#), [Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.